



## IL PROGRAMMA

Il festival si apre **mercoledì 11 febbraio alle ore 11:00** in Sala Petrassi con un evento **inaugurale** dedicato alle scuole che riunisce personalità sportive, rappresentanti delle istituzionali e voci della ricerca legate al mare, per dare avvio alla manifestazione con uno sguardo ampio sul futuro degli oceani. Intervengono la campionessa olimpica **Alessandra Sensini** e il velista Giovanni Soldini, con la moderazione del direttore scientifico del festival **Roberto Danovaro**. Dopo i saluti inaugurali, la proiezione immersiva a cura di **Marevivo** "i suoni che mostrano il mare", un documentario che esplora i suoni del mare e l'inquinamento acustico sotto l'acqua.

Alle ore **15:00** in Auditorium Arte l'evento "Blue Economy tra Italia e Mediterraneo" a cura di **Cluster BIG**: nel primo panel "La centralità del mare per l'Italia", un confronto sul ruolo strategico del mare per il sistema Paese, infrastrutture marittime, competitività del settore blu italiano e governance si intrecciano in un dialogo su come la dimensione marina possa diventare leva di sviluppo economico, innovazione tecnologica e sostenibilità per l'Italia nel contesto mediterraneo e globale. Introduce e modera **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Amm. Sq. Pierpaolo Ribuffo**, Capo Dipartimento per le Politiche del Mare, **Alessandra Sensi**, Capo Dipartimento Environment, Green and Blue Economy, Union for the Mediterranean, **Maria Siclari**, Direttore Generale ISPRA, **Mario Mattioli**, Presidente della Federazione del Mare.

Alle ore **16:30** in Auditorium Arte nel secondo panel "Il Mediterraneo tra cooperazione, sicurezza e sostenibilità" sarà discusso il Mediterraneo come spazio di interconnessione strategica tra economie, territori e scenari geopolitici emergenti, in un confronto su infrastrutture, cooperazione internazionale e nuovi equilibri tra Nord e Sud, tra mare aperto e rotte globali. Introduce l'incontro **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Roberto Paolo Cazzulo**, Segretario Generale Registro Navale Italiano, **Mario Mattioli**, Presidente Federazione del Mare, **Alessandro Panaro**, Head Maritime&Energy SRM Intesa S. Paolo, **Agata Lavorio**, Ricercatrice Osservatorio di Intelligence sull'Artico UniMilano, **Leonardo Manzari**, WestMED National Hub per l'Italia. Modera **Leonardo Parigi**, giornalista, Relazioni esterne Fondazione Accademia italiana della Marina Mercantile.

La seconda giornata di **giovedì 12 febbraio si apre alle ore 11:00** in Teatro Studio con la conferenza-spettacolo per le scuole "I colori profondi del Mediterraneo", un'immersione nelle profondità marine attraverso immagini e video raccolti da ISPRA per scoprire ecosistemi nascosti, comprenderne le fragilità e osservare da vicino la vita del mare profondo.

Intervengono il regista **Marco Pisapia**, la zoologa **Margherita Toma**, ISPRA, modera il giornalista **Filippo Pala**, TGR Lazio.

Alle **ore 15:00 in Auditorium Arte** l'evento “Biodiversità: opportunità e sfide”, a cura di **Cluster BIG**. Il primo panel “Il Centro Nazionale Biodiversità” sarà un dialogo scientifico sulle trasformazioni in atto negli ecosistemi marini e costieri del Mediterraneo: ricerca, monitoraggio, restauro e conservazione diventano strumenti chiave per affrontare perdita di biodiversità e pressione antropica. Introduce **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Gianluca Sarà**, Professore Ordinario di Ecologia Università di Palermo,

**Mario Sprovieri**, Direttore ISMAR-CNR, **Simonetta Fraschetti**, Professore Ordinario di Ecologia Università di Napoli Federico II, **Mariachiara Chiantore**, Professore Ordinario di Ecologia Università di Genova, modera **Gian Marco Luna**, Direttore IRBIM-CNR.

Alle **ore 16:30 in Auditorium Arte** nel secondo panel “Creare imprenditorialità” si analizzerà come la tutela della biodiversità possa generare innovazione, impresa e nuovi modelli di sviluppo, dalla ricerca applicata alle startup, la Blue Economy come motore di crescita sostenibile. Introduce **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Giorgio Scarneccchia**, NBFC-National Biodiversity Future Center, **Roberto Tartaglia Polcini**, Presidente Mapsat, **Fabrizio Monticelli**, Presidente Fabbrica Italiana dell’Innovazione, **Aniello Cammarano**, Direttore Generale Materias.

Modera l'incontro **Roberto Vona**, Professore Ordinario di Management Università di Napoli Federico II.

Alle **ore 20:00 in Teatro Studio Antonio Musarra**, Professore associato di Storia medievale presso La Sapienza Università di Roma, e Alessandro Vanoli, storico e scrittore, dialogheranno sul Mediterraneo nella conferenza “Pensare il Mediterraneo: storia, cultura e prospettive”, nel ricordo del grande storico britannico **David Abulafia**, tra le massime autorità mondiali nel campo della storiografia marittima, scomparso recentemente e atteso al festival.

Nella terza giornata di **venerdì 13 febbraio alle ore 10:30 in Teatro Studio** il reading-concerto per le scuole “Le forme dell’acqua. Due storie liquide e una gassosa” con **Arturo Stälteri** al piano e la voce narrante di **Massimiano Bucchi**. Il reading ripercorre tre momenti chiave del rapporto con l’acqua: la classificazione delle nuvole di Luke Howard, l’arrivo in Europa della cultura del nuoto grazie ai nativi americani, e la visione oceanica di Rachel Carson.

Alle **ore 11:00 in Auditorium Arte** l'incontro “Operazione Abissi” con la scrittrice e giornalista **Claudia Fachinetti** in dialogo con **Roberto Danovaro**, direttore scientifico del festival, un incontro interattivo per ragazze e ragazzi alla scoperta degli abissi marini, ispirato al libro Operazione Abissi (Il Battello a Vapore). Attraverso immagini, personaggi e giochi, gli studenti esploreranno il mondo delle profondità oceaniche e scopriranno perché ciò che accade negli abissi riguarda anche noi.

Alle **ore 15:00 in Auditorium Arte** l'incontro “Adattamento al cambiamento climatico” in collaborazione con **Cluster BIG**. Nel primo panel “Le sfide della crisi climatica” si rifletterà sulle dinamiche climatiche che stanno ridefinendo il Mediterraneo: riscaldamento, eventi estremi, impatti sugli ecosistemi e sulle comunità, un confronto tra scienza del clima e scenari futuri. Introduce **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Gian Maria Sannino**, Ricercatore responsabile Laboratorio Modellistica Climatica e Impatti, ENEA,

**Ferdinando Boero**, Professore emerito di zoologia Università del Salento, **Antonello Pasini**, **Fisico del clima, CNR**, **Lars Andwandter**, Senior loan officer European Investment Bank. Modera **Roberto Cimino**, Past President Cluster BIG.

Nel secondo panel alle **ore 16:30 in Auditorium Arte** “Le soluzioni al riscaldamento globale” si analizzeranno le soluzioni concrete: adattamento, mitigazione, politiche pubbliche e investimenti, un dialogo tra ricerca, istituzioni e imprese su come trasformare l’emergenza climatica in un’occasione di cambiamento strutturale. Introduce **Giorgio Ricci Maccarini**, Presidente Cluster BIG, intervengono **Pierpaolo Campostrini**, Direttore Generale Consorzio CORILA, **Daniela Borriello**, Responsabile settore pesca, Coldiretti, **Daniela Iasillo**, Strategic Development Manager Copernicus, Planetek Italia, **Cristian Chiavetta**, Capo laboratorio Strumenti per la Sostenibilità e Circolarità, ENEA. Modera **Roberto Cimino**, Past President Cluster BIG.

**Alle ore 18.00 alla Libreria Notebook** la presentazione del libro *Relitti* di **Leonardo D’Imporzano**. Il libro è un viaggio tra storia, scienza e avventura nelle profondità dei mari, il racconto di relitti e naufragi come vere capsule del tempo, capaci di restituirci storie dimenticate di uomini, navi e civiltà.

**Alle ore 18:30 in Sala Ospiti** l’evento “Storia del mare” con lo storico e scrittore **Alessandro Vanoli**, un monologo che unisce rigore scientifico e capacità narrativa per esplorare la storia millenaria del mare e del Mediterraneo: dalla geologia antica alle rotte commerciali, dalle civiltà che si sono affacciate sulle sue sponde agli immaginari collettivi che ne hanno plasmato il mito, un viaggio attraverso uomini, animali e scoperte che restituisce lo stupore degli oceani e la consapevolezza di come il mare continui a determinare il nostro presente e futuro.

**Alle ore 20:00 in Sala Petrassi** lo spettacolo “L’Orchestra del Mare: un viaggio di ritorno”, alla presenza e con introduzione del **Maestro Nicola Piovani**. L’evento ha l’obiettivo di promuovere il progetto «Il Miracolo della Vita-Tabasamu la Mama» realizzato in Kenya dalla **Fondazione Santo Versace-Ente filantropico**: una casa-rifugio dove sono accolte giovani madri senza dimora con i loro bambini, per offrire loro una nuova speranza. Il **progetto dell’Orchestra del Mare** rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso all’interno del mondo carcerario, iniziato nel 2012 con la creazione del Laboratorio di Liuteria e Falegnameria nella Casa di Reclusione Milano-Opera promosso dalla Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti. Proprio in questo laboratorio è stato realizzato, nel 2021, il primo “Violino del Mare” costruito con **il legno delle barche dei migranti di Lampedusa**, che ha ispirato al Maestro Nicola Piovani una composizione dal titolo “Canto del legno”, eseguita per la prima volta il 4 febbraio 2022 davanti a Papa Francesco. Dopo questo incontro è nata l’idea di creare l’Orchestra del Mare: violini, viole, violoncelli e altri strumenti tipici della tradizione mediterranea, per cercare di dare voce, attraverso la musica, ad ogni persona migrante in fuga dal proprio Paese a causa della guerra e della povertà. La serata vede la partecipazione dell’**Orchestra Pessoa e della Piccola Orchestra dei Popoli** unite come Orchestra del Mare in uno **spettacolo che si articolerà in tre momenti**. Dopo l’introduzione del Maestro Nicola Piovani, ci sarà una **parte teatrale** in cui l’attore **Alessio Boni**, accompagnato da musicisti, leggerà Orazione, liberamente tratto dal testo “Memoria del legno” di Paolo Rumiz. Il racconto è la storia di un albero che diventa violino e narra le diverse fasi della sua vita: dalla gioia di essere barca di pescatori alla tristezza di accompagnare come ultimo viaggio gente disperata in cerca di futuro. Infine, un **concerto** in cui si alternano composizioni di **Morricone, Piazzolla, Piovani** a brani della tradizione mediterranea, come un’immaginaria navigazione in un mare che unisce e non separa.

**Sabato 14 febbraio alle ore 10:30 in Sala Ospiti** la quarta giornata del festival si apre con “Il grande blu” laboratorio di scrittura a cura di **Scuola Holden** con lo scrittore **Matteo Trevisani**: il mare sarà utilizzato come spazio narrativo, simbolico e concreto, dove affondano memorie, desideri, paure. Tra testi letterari e immagini archetipiche, mito e contemporaneità, i partecipanti proveranno a catturare l’imprendibile.

Alle ore 11:00 in Teatro Studio **Claudio Sciarrone**, uno dei più noti disegnatori Disney italiani, sarà protagonista dell’incontro-racconto dedicato alle scuole, in collaborazione con la **Marina Militare Italiana**, “Disegnare l’avventura” nel quale il fumettista ripercorre il proprio percorso creativo e umano: dalle prime passioni al lavoro professionale, dalle difficoltà alle opportunità nate dal talento e dalla perseveranza. Attraverso immagini, aneddoti e storie di lavoro sul campo, Sciarrone dialoga con i ragazzi sul valore del disegno come strumento di espressione, immaginazione e costruzione del futuro.

Alle ore 12:00 in Auditorium Arte lo scrittore svedese **Björn Larsson** (suo ultimo volume *Filosofia minima del pendolare*, Iperborea) nell’incontro “Storie di mare e di libertà” ci racconta il suo modo di narrare il mare: dalle rotte del Nord alle acque del Mediterraneo tra libertà, viaggi avventurosi, scelte radicali e il sottile confine tra vita vissuta e vita narrata.

Alle ore 15:00 in Auditorium Arte “Il cuore del Mediterraneo” con **Dionigi Albera**, antropologo e direttore di ricerca emerito del CNRS all’Università di Aix-Marsiglia, e **Stefano Liberti**, giornalista e filmmaker, un dialogo sul Mediterraneo come spazio umano, culturale e geopolitico. A partire dai rispettivi libri *Lampedusa* (Carocci) e *Tropico Mediterraneo* (Laterza), l’incontro attraversa rotte, confini, migrazioni e trasformazioni ambientali, per raccontare il “mare di mezzo” come luogo di crisi, scambio e resilienza, e per riflettere su cosa significa oggi abitarlo.

Alle ore 16:00 in Teatro Studio l’incontro “Mare: la fantasia del racconto per tutti” con **Elisabetta Dami**, creatrice di Geronimo Stilton, e **Roberto Danovaro**, direttore scientifico del festival, un dialogo che mette in relazione ricerca scientifica e narrazione. Il mare diventa racconto: un linguaggio capace di trasformare la conoscenza degli oceani in storie che emozionano, educano e sensibilizzano le nuove generazioni.

Alle ore 16:30 in Auditorium Arte **Laura Giuliano**, Museo delle Civiltà, **Leonardo D’Imporzano**, apneista e giornalista, e **Rosalba Giugni**, Presidente Marevivo, dialogheranno su scienza e responsabilità collettiva sul futuro del nostro mare nell’incontro “La tutela del Mediterraneo”, in un confronto sulle minacce principali per gli ecosistemi mediterranei e sulle strategie di tutela e cooperazione internazionale necessarie per preservarli, intrecciando ricerca scientifica, politiche ambientali e il ruolo cruciale della consapevolezza pubblica.

Alle ore 18:00 in Teatro Studio “Dentro i laboratori del mare. Collegamento con navi oceanografiche e basi artiche”: saranno collegati in diretta ricercatrici e ricercatori di ISPRA, CNR e OGS che in questo momento si trovano su laboratori d’eccezione ovvero navi oceanografiche e basi artiche dove si studia il mare in tempo reale.

Alle ore 20:00 in Sala Petrassi il giornalista e analista geopolitico **Dario Fabbri** sarà protagonista di una riflessione sul mare come grande connettore della civiltà umana nell’evento “Geopolitica del Mare”: merci, energia, materie prime attraversano oceani e stretti in un flusso ininterrotto e il 90% del commercio globale circola per via marittima. Ma ogni crocevia è anche un punto di frizione. Chi controlla le rotte controlla gli scambi, chi controlla

gli scambi controlla il potere. Andare per mare è anzitutto antropologia, sguardo rovesciato sulle cose del mondo, punto di non ritorno.

**La giornata conclusiva del festival si apre domenica 15 febbraio alle ore 11:00 in Teatro Studio** con lo spettacolo per le scuole a cura di CNR “GIÙ: un viaggio negli abissi” di e con **Davide Bardi** (voce narrante) e **Marco Cuffaro** (musica dal vivo), liberamente ispirato a *Frammenti di discesa* di Enrico Bonatti che unisce racconto, letture e musica dal vivo per accompagnare il pubblico in un viaggio negli abissi e nelle profondità interiori. Un percorso emotivo dove il silenzio del mare fa riemergere memorie e intimità nascoste.

**Alle ore 12:00 in Auditorium Arte** l'incontro “One Ocean: il mare visto dal mare”, a cura di ENEA: l'uomo ha guardato per secoli l'immensa massa d'acqua che copre oltre il 70% della superficie terrestre dalla costa, vedendone solo quella piccola parte intorno alla quale ha sviluppato la sua civiltà, i suoi commerci, la sua storia e le sue leggende. La scienza oggi insegna che il mare “visto dal mare” è un unico grande ecosistema complesso, che interagisce con le altre componenti del sistema terra. Intervengono Gianmaria Sannino, Direttore Divisione Modelli, osservazioni e scenari per il cambiamento climatico e la qualità dell'aria, ENEA, **Valentina Iannilli**, Ricercatrice ENEA. Letture di **Fabiola L. Falconieri**, ENEA. Modera il giornalista e divulgatore scientifico **Marco Gisotti**.

**Alle ore 15:30 in Teatro Studio** “Raccontare il mare oggi. I corti del Pianeta Mare Film Lab.” in collaborazione con **Pianeta Mare Film Festival**: saranno presentati cortometraggi realizzati dai giovani partecipanti al **Pianeta Mare Film Lab**. Armati di smartphone e creatività, ragazze e ragazzi under 30 hanno provato a trasformare temi legati al mare in storie visive accessibili a tutti, esplorando la narrazione digitale come strumento di cittadinanza consapevole.

**Alle ore 16:00 in Auditorium Arte** il critico letterario e giornalista **Piero Dorfles** e il grecista e scrittore **Giulio Guidorizzi** dialogheranno nell'incontro “Storie e parole del mare” sulle storie che il mare genera: dalle parole che ne modellano il nostro immaginario ai miti antichi, dalle avventure di navigazione alle metafore che arrivano fino al presente. Un incontro per esplorare come il mare continui a parlare attraverso i libri, i simboli e le narrazioni che ci accompagnano da millenni.

**Alle ore 18:00 in Teatro Studio la conferenza conclusiva “Il futuro dell'acqua” con **Andrea Rinaldo****, vincitore dello Stockholm Water Prize 2023 (il “Nobel dell'Acqua”), professore emerito nell'Università di Padova e nella École Politechnique Fédérale de Lausanne, in dialogo con il direttore scientifico del festival **Roberto Danovaro**: le ricerche pionieristiche di Rinaldo sulle reti fluviali e la diffusione di specie e patogeni si intrecciano con l'ecologia marina per esplorare le interconnessioni tra ambiente, salute umana e gestione sostenibile delle risorse idriche in un pianeta in trasformazione.

Numerose le **attività e laboratori dedicati a scuole e famiglie organizzati nello spazio EduMare**. Il programma riservato alle scuole unisce al rigore scientifico la creatività e il divertimento, per ispirare le nuove generazioni a prendersi cura del nostro mare: ragazze e ragazzi parteciperanno a laboratori scientifici, incontri con protagonisti d'eccezione, contributi audiovisivi sulla bellezza e le sfide degli oceani, spettacoli coinvolgenti, laboratori interattivi, percorsi sulla sostenibilità.